

Genoa-Siena e la consegna delle magliette: la procura chiede una multa da 300mila euro

di **Redazione**

06 Ottobre 2012 - 8:38



Genova. Il conto che il procuratore federale della Figc Stefano Palazzi ha presentato nelle scorse ore al Genoa è piuttosto salato, ma certo chi si aspettava una maxi squalifica comminata ai giocatori rossoblu potrebbe tirare un sospiro di sollievo.

Le richieste dell'accusa, infatti, prevedono una multa da trecentomila euro per il Genoa, centomila euro per il presidente Enrico Preziosi e trentamila euro per ciascuno dei 16 giocatori e per il dirigente Francesco Salucci.

La causa del processo è nota: era il 22 aprile scorso e, durante Genoa-Siena, i giocatori del Genoa acconsentirono alle richieste di un gruppo di contestatori, consegnando loro le maglie di gioco.

I giocatori in attesa della sentenza sono Sebastien Frey, Andreas Granqvist, Marco Rossi, Rodrigo Palacio, Giandomenico Mesto, Cesare Bovo, Juraj Kucka, Alberto Gilardino, Davide Biondini, Luis Miguel Pinto Veloso, Jose Eduardo Bischofe, Valter Birsa, Kahka Kaladze, Jorquera Torres Cristobal, Giuseppe Sculli e Luca Antonelli.

Per Sculli, però, la situazione rimane più complicata, tanto che la procura ha richiesto per lui anche una squalifica di tre mesi. Il giocatore, infatti, "avrebbe reso dichiarazioni non veritiere, in quanto a conoscenza dell'organizzazione preventiva della contestazione nonché della preordinazione dei tumulti per la gara Genoa-Siena, perché riferitagli direttamente da uno dei capi ultrà della tifoseria del Genoa e per aver poi intrattenuto contatti con alcuni esponenti della tifoseria ultrà locale".

